



COMUNE DI ANTRONA SCHIERANCO

Provincia del VERBANO – CUSIO – OSSOLA

Via S. MARIA N° 3 – 28841 ANTRONA SCHIERANCO

Tel 0324 51805
Fax 0324 575953

E-Mail municipio@comune.antronaschieranco.vb.it

C.F. 83001330030
P.IVA 00524500030

Rev.0
21/1/2023

WHISTLEBLOWING INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI *ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679*



TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è il Comune di Antrona Schieranco (C.F./P.IVA: 83001330030), in persona del Sindaco *pro tempore*, Sede: Via Santa Maria n. 3, 28841 - Antrona Schieranco (VB), Telefono: 0324.51805, E-mail: municipio@comune.antronaschieranco.vb.it, PEC: comune.antronaschieranco.vb@legalmail.it



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (c.d. DPO)

Il DPO nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: Labor Service S.r.l. con sede in Novara, via Righi n. 29, telefono: 0321.1814220, e-mail: privacy@labor-service.it, PEC: pec@pec.labor-service.it



FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

I dati personali degli Interessati saranno trattati esclusivamente per gestire le segnalazioni riguardanti presunte irregolarità o illeciti di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nell'ambito del proprio rapporto di lavoro.

La base giuridica del trattamento dei dati personali degli Interessati è individuabile nell'obbligo di legge (art. 6, lett. c) GDPR) previsto in capo al Titolare, consistente nel dover prevenire rischi e situazioni pregiudizievoli per l'interesse pubblico (art. 6, lett. e) GDPR) con danno, anche soltanto d'immagine, per l'Ente e nel dover individuare strumenti di tutela nei confronti dei soggetti di cui all'art. 54, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 che denunciino reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito delle proprie attività lavorative (art. 54-bis della legge 190/2012 che ha modificato il d.lgs. 165/2001).



DESTINATARI DEI DATI

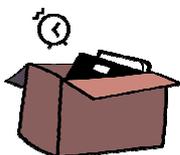
I soggetti destinatari della segnalazione possono essere:

- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Tale soggetto è stato regolarmente autorizzato dal Titolare, ai sensi dell'art. 29 GDPR, a trattare i dati del Segnalante nell'ambito della procedura di Whistleblowing;
- l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);
- le Autorità Giudiziarie o la Corte dei Conti;
- avvocati.



TRASFERIMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale. Ove si rendesse necessario si avvisa sin da ora che il trasferimento avverrà nel rispetto del Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.



PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali degli Interessati saranno raccolti per le finalità sopra esposte saranno conservati presso il Titolare per il tempo necessario all'accertamento della fondatezza della Segnalazione e, se del caso, all'adozione dei provvedimenti disciplinari conseguenti e/o all'esaurirsi di eventuali contenziosi avviati a seguito della Segnalazione.

Successivamente i dati degli Interessati saranno distrutti o resi in forma anonima se necessari per finalità statistiche o di storicizzazione.



NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il segnalante deve obbligatoriamente fornire ogni elemento utile a consentire le verifiche a riscontro della fondatezza dei fatti segnalati. In particolare, deve fornire:

- le generalità del soggetto che effettua la segnalazione (una segnalazione che non consenta di ricostruire l'identità del segnalante sarà considerata anonima ed esaminata ai sensi del successivo paragrafo 4.2);
- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione;
- se conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui i fatti sono stati commessi;
- se conosciute, le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto/i che avrebbe/ro posto/i in essere i fatti segnalati;
- l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti;
- ogni altra informazione o documento che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

Le segnalazioni anonime, prive di elementi che consentano di identificare il loro autore, verranno prese in considerazione solo ove presentino elementi adeguatamente circostanziati, relativi a fatti di particolare gravità. Tuttavia, proprio in virtù della fonte anonima, esse verranno gestite attraverso canali distinti e differenti da quelli approntati per le segnalazioni in materia di whistleblowing, non rientrando le stesse, per espressa volontà del legislatore, direttamente nel campo di applicazione dell'art. 54-bis, d.lgs. n. 165/2001



DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Segnalante potrà esercitare, nei casi previsti, uno dei seguenti diritti:

- Diritto di accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);
- Diritto di rettifica ossia la possibilità di correggere dati inesatti o richiederne l'integrazione qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);
- Diritto alla cancellazione nei casi indicati dall'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto di opposizione, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 21 GDPR;

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione da indirizzare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza attraverso i dati di contatto sopra indicati.

Inoltre, il Segnalante ha il diritto di proporre reclamo ad un'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali – <https://www.garanteprivacy.it/>).

Al soggetto Segnalato non è preclusa in termini assoluti la possibilità di esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. Essi possono essere esercitati per il tramite del Garante con le modalità di cui all'art. 160 del D. Lgs. 196/2003 (art. 2-undecies, lett. f) e comma 3) del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.)